

di Ancona), di Alberto Niccoli (Pro Rettore Università di Ancona) e di Pietro Alessandrini (Presidente della Facoltà di Economia e Commercio di Ancona) che ha rilevato: "il problema cruciale, acuito dal processo di integrazione europea, è quello di passare da uno sviluppo "spontaneo" ad uno sviluppo "gestito" dove siano coinvolte non solo le imprese industriali, ma anche i servizi, reali e finanziari, le attività private ed il settore pubblico".

Il Presidente della Confindustria, Pininfarina, ha incentrato subito il suo intervento, rispondendo ad una sollecitazione venuta dal Pro-Rettore dell'Università di Ancona, Niccoli, sulla cultura europea e degli investimenti nella cultura. Ha ricordato infatti l'azione della Confindustria, intesa ad avvicinare il concetto di cultura a quello di impresa, Università e formazione, dalla scuola fino all'Università.

"Noi crediamo che investire del denaro nel campo della scuola, e della formazione - ha proseguito Pininfarina - sia un buon investimento e non riteniamo, al contrario, che sia un'opera umanitaria o

da buon cittadino; è solo un buon investimento".

Alla tavola rotonda, hanno partecipato, oltre al presidente Pininfarina: il Direttore della Direzione CEE Industriali Paul Rutsaert; il Segretario nazionale IRES CGIL, Patriarca; il Pro Rettore Niccoli; il Vice Presidente della Regione Marche Venarucci e l'assessore Recchi.

Il moderatore Beretta (RAI TV) si è rivolto al presidente Pininfarina: "Prima della conclusione di questo interessante convegno, vorrei chiedere un'ultima cosa: se lei dovesse lanciare una raccomandazione ed un messaggio a questo Modello Marchigiano cosa direbbe? Scommetterebbe su questo miracolo marchigiano?"

Pronta la risposta di Sergio Pininfarina: "Scommetterei sicuramente sul Modello Marchigiano in quanto esso è basato su fatti concreti e perché scaturisce da qualità umane ed intellettuali che sono superiori a quelli di altre regioni; e per quanto riguarda il messaggio, direi che importante è lavorare molto per la questione "Europa" perché l'Europa



L'ing. Sergio Pininfarina.

può distruggere questo vostro Modello; difendetelo!"

L'ing. Pininfarina, nell'accomiatarsi dal presidente regionale Fanini, dall'attuale presidente Castelletti e dal direttore Antonio Girardi, si è

calorosamente complimentato per l'efficienza riscontrata in seno agli organi dell'Associazione Provinciale degli Industriali per l'ottima organizzazione e la buona riuscita del convegno.

CREATO NEL 1899

PER SERVIRE I PRODUTTORI AGRICOLI

il Consorzio Agrario Prov. le di Ascoli Piceno



- è forza propulsiva del progresso agricolo
- distribuisce ogni prodotto utile alle colture
- fornisce i più moderni mezzi di lavoro
- favorisce l'accesso al credito
- difende il lavoro dei produttori agricoli mediante la conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti del suolo
- assicura l'assistenza tecnica gratuita